



LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) 0922-772266 fax 0922-775234

Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it

sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V sez. B classico

A.S. 2017/2018

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serroviriano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per l’istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell’anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapió Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside è il Prof. Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statalizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà dell’800.

Attualmente il Liceo Statale “Vincenzo Linares” comprende gli indirizzi classico scientifico e delle Scienze Umane ed è articolato in tre sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso Bugiades dove sono ospitate n. 4 classi e il plesso Gondar che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LE FINALITÀ

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata promuove l’innovazione didattica e il successo formativo e considera quali principi della propria identità:

- Una concezione del sapere come un insieme organico di strumenti critici che possano essere d’aiuto nella decifrazione della realtà contemporanea;
- La consapevolezza della funzione essenziale del sapere scientifico e tecnologico;
- La valorizzazione della formazione umanistica e linguistica e dell’educazione interculturale;
- Un’idea della formazione come progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri e con se stessi e come promozione di un pieno sviluppo della coscienza civile e democratica e del benessere individuale e collettivo;
- L’integrazione tra il mondo della scuola e la società, le istituzioni, il mondo del lavoro.

Sulla base di questi principi l’istituto articola la propria offerta formativa perseguendo le seguenti finalità educative:

- La promozione di una crescita culturale generale attraverso l’acquisizione di competenze che favoriscono lo sviluppo di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico;
- La formazione della persona e del cittadino attento ai valori quali la partecipazione democratica, la solidarietà e il senso di appartenenza al sistema sociale, la responsabilità e il senso della legalità, il rispetto e la valorizzazione delle diversità;

- Lo sviluppo di capacità di orientamento che consentano a ciascuno studente di leggere e valorizzare le proprie attitudini e inclinazioni e di fare scelte consapevoli in merito ai percorsi di studi e alla propria carriera professionale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

COORDINATRICE: Prof.ssa Lisandra Cosentino

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Prof.ssa Serenella Tonon

DISCIPLINA	DOCENTI	ANZIANITÀ NELLA CLASSE
RELIGIONE	PARLA VALLY	5 anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COSENTINO LISANDRA*	5 anni
LINGUA E CULTURA LATINA	SANFILIPPO GIUSEPPA	2 anni
LINGUA E CULTURA GRECA	MERRO ROSARIA	1 anni
LINGUA E CULTURA INGLESE	TONON SERENELLA	5 anni
STORIA	PORRELLO GIUSEPPA *	3 anni
FILOSOFIA	PORRELLO GIUSEPPA *	3 anni
SCIENZE NATURALI	PILATO CARMELA	5 anni
MATEMATICA	FEDERICO PASQUALE	5 anni
FISICA	FEDERICO PASQUALE	2 anni
STORIA DELL'ARTE	GRACI VINCENZO	3 anni
SCIENZE MOTORIE	VERDERAME FRANCESCO *	5 anni

*Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

Nel corso del triennio la componente docenti del Consiglio di Classe ha subito le seguenti variazioni:

Lingua e cultura greca:

- a.s. 2015/2016 Prof.ssa Magrì Grazia
- a.s. 2016/2017 Prof.ssa Sorce Calogero
- a.s. 2017/2018 Prof.ssa Merro Rosaria

Lingua e cultura latina

- a.s. 2015/2016 Prof.ssa Morreale Brigida
- a.s. 2016/2017 Pro. ssa Sanfilippo Giuseppa
- a.s. 2017/2018 Prof.ssa Sanfilippo Giuseppa

Fisica

- a.s. 2015/2016 Prof. Ciminna Paolo
- a.s. 2016/2017 Prof. Federico Pasquale
- a.s. 2017/2018 Prof. Federico Pasquale

ELENCO DEI CANDIDATI

COGNOME NOME		ISCRITTO PER LA PRIMA VOLTA ALLA QUINTA CLASSE
1	Aronica Vincenzo	Sì
2	Caico Ilenia	Sì
3	Carlino Anna Maria	Sì
4	Caruana Sharon	Sì
5	Consagra Corinne Maria	Sì
6	Coraggioso Noemi	Sì
7	Corsaro Martina	Sì
8	Cuttitta Carmelo	Sì
9	Frumento Clara	Sì
10	Frumento Vittoria	Sì
11	Gagliano Alice	Sì
12	Gioia Samantha	Sì
13	Iacopinelli Maria Sofia	Sì
14	Malfitano Olga	Sì
15	Occhipinti Alessia	Sì
16	Pace Selenia	Sì
17	Patti Vittoria	Sì
18	Santoro Vincenzo	Sì

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B classico è composta da 18 alunni di cui 15 ragazze e 3 ragazzi. All'inizio del triennio essa risultava costituita da 23 alunni di cui 19 ragazze e 4 ragazzi. Alla fine del terzo anno un'alunna non è stata ammessa mentre un'altra si è trasferita in altra scuola; nel passaggio dal quarto al quinto anno un'alunna non è stata ammessa e un altro si è trasferito in altra classe dell'Istituto. Durante l'anno in corso un'alunna, nel mese di marzo, ha presentato domanda di ritiro dalla frequenza scolastica.

L'iter formativo e didattico della classe, nel corso degli ultimi tre anni non è stato del tutto regolare, essendo venuta a mancare la continuità didattica in alcune discipline quali il Latino, il Greco e la Fisica. L'attività didattica si è comunque svolta in modo regolare anche dove non si è mantenuta la continuità metodologica, infatti gli alunni hanno manifestato capacità di adattamento e disponibilità a una costruttiva relazione educativa nei confronti dei docenti, mostrandosi positivi, motivati e pronti al recupero delle lacune pregresse.

Il percorso formativo e didattico della classe è stato coerente con gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico ed ha seguito le linee indicate nella programmazione annuale delle singole discipline. L'obiettivo fondamentale perseguito dai Docenti è stato quello di insegnare ad apprendere in modo da rendere gli allievi capaci di "imparare ad imparare" e non soggetti semplicemente recettivi.

Nel complesso gli obiettivi generali sono stati raggiunti. L'impegno e il rendimento presentano un quadro in parte diversificato. Un gruppo di alunni, con lo studio intenso e costante, ha acquisito conoscenze, competenze e capacità che hanno permesso il conseguimento di una preparazione di buon livello e in certi casi ottimo. Una parte della classe lavorando con diligenza e impegno ha ottenuto un profitto nel complesso discreto. Un esiguo numero di discenti ha evidenziato uno studio e una partecipazione al dialogo educativo non sempre costanti e non è ancora pervenuto ad una preparazione sufficiente in tutte le discipline. Il comportamento degli studenti è stato molto corretto e responsabile.

In attuazione de DPR 88 e 89/2010 e della nota ministeriale 4969 del 25/07/2014, la classe ha svolto nell'arco del corrente anno un modulo di storia secondo la metodologia CLIL. Tale lavoro dal titolo <<I ruggenti anni venti>>, <<The roaring twenties>> è stato realizzato in orario curriculare dalla la Prof.ssa Porrello Giuseppa, titolare della disciplina e la Prof.ssa Tonon Serenella, docente d'Inglese, per un totale di 15 ore.

Per aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli Esami di Stato, i docenti hanno somministrato un esempio di terza prova sulle seguenti discipline: Inglese, Filosofia, Scienze ed Educazione Fisica. La tipologia scelta per i quesiti è stata la tipologia "B".

La classe nel corso del triennio ha svolto le attività di alternanza scuola lavoro secondo quanto previsto dalla legge 107 /2015. Il progetto, coordinato dal tutor scolastico, è stato regolarmente portato a termine dagli studenti e, rispettando quanto previsto, sono state effettuate n. 50 ore di stage durante il terzo anno presso gli Uffici del Comune di Licata, n. 50 ore durante il quarto presso il Museo archeologico di Licata e n. 20 ore durante il quinto anno presso l'U.N.A.C. Gli alunni inoltre hanno svolto in aula attività propedeutiche all'esperienza in azienda, hanno seguito seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, corsi sulla tutela della salute e la sicurezza nell'ambiente di lavoro e compiuto visite guidate nel territorio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI

Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive

Alla fine del percorso formativo gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- rispetto dell'ambiente;
- rifiuto della violenza e senso di solidarietà verso il prossimo;
- senso critico e responsabilità personale;
- capacità di rapportarsi con la realtà individuale e sociale;
- capacità di esprimere sentimenti senza che essi vengano elevati al rango di valore e di verità;
- approccio problematico con la realtà;
- capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- capacità di stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o denominatori comuni a discipline diverse;
- capacità di analisi, di sintesi e di decodificazione dei linguaggi delle diverse discipline;
- capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- selezionare qualitativamente e quantitativamente dati importanti e non, al fine di un'organica formazione culturale.

ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI

Gli alunni nel corrente anno hanno preso parte alle seguenti attività:

Attività extra curriculari	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione alla realizzazione dell'Open Day;- Partecipazione alle "Olimpiadi di Scienze";- Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica".
Progetti	<ul style="list-style-type: none">- Progetto scuola al cinema: visione dei film "La signora dello zoo di Varsavia", "Loving Vincent" e "Wonder".
Orientamento Universitario	<ul style="list-style-type: none">- Campus Orienta – Salone dello Studente (Catania)- Orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo- Orientamento in sede a cura dell'Università per stranieri di Siena- Incontro con i referenti del Centro Studi I.R.I.S. per la presentazione del corso di preparazione per il superamento dei test universali per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato.
Convegni	<ul style="list-style-type: none">- Incontro "Parliamo di diritto al voto... per dare senso al futuro"- Incontro di orientamento al lavoro- Opportunità lavorative nel settore delle Forze di Polizia e delle Forze Armate
Viaggi d'istruzione	<ul style="list-style-type: none">- Visita guidata a Praga

Tabella A

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO A SETTEMBRE	NON PROMOSSO	TRASFERITI
Terza	23	0	21	1	1	1
Quarta	21	0	16	4	1	1
Quinta	19					

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SCELTI DAGLI STUDENTI PER IL COLLOQUIO

Cognome e Nome		Titolo	Discipline coinvolte
1	Aronica Vincenzo	Le metamorfosi	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Greco, Latino, Scienze.
2	Caico Ilenia	I sogni	Italiano, Storia, Filosofia, Greco, Inglese, Latino.
3	Carlino Anna Maria	L'ambivalenza del silenzio	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Greco, Latino, Scienze, Ed. Fisica.
4	Caruana Sharon	L'irrazionalità	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Greco, Latino.
5	Consagra Corinne Maria	L'uomo, artefice del proprio destino?	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Greco, Latino, Scienze, Ed. fisica.
6	Coraggioso Noemi	Il dualismo nella realtà e nell'essere umano.	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Greco, Latino, Scienze, Ed. fisica.
7	Corsaro Martina	What is the difference?	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Greco, Latino, Scienze.
8	Cuttitta Carmelo	“Praticare uno sport non deve fondarsi sull'idea del successo, bensì sull'idea di dare il meglio di sé”. G. Dorio	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Greco, Latino, Scienze, Ed. Fisica.
9	Fruento Clara	La ricerca dell'(im) perfezione	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Greco, Latino, Scienze, Ed. fisica.
10	Fruento Vittoria	Il teatro tra normalità e follia (l'uomo è spettatore o attore?)	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Greco, Latino, Scienze, Ed. Fisica.
11	Gagliano Alice	Social catena: tra sogno umanistico e tragedia storica	Italiano, Storia, Filosofia, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Ed. fisica.
12	Gioia Samantha	“La musica aiuta a non sentire il silenzio che c'è fuori” J.S. Bach	Italiano, Storia, Filosofia, Latino, Greco, Inglese, Scienze.
13	Iacopinelli Maria Sofia	Può il battito d'ali di una farfalla provocare un uragano?	Italiano, Storia, Filosofia, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Ed. fisica.
14	Malfitano Olga	Damnatio memoriae: “eterna fulgida gioia della mente senza ombre” A. Pope	Italiano, Storia, Filosofia, Latino, Greco, Inglese, Scienze.
15	Occhipinti Alessia	I sette vizi capitali	Italiano, Storia, Filosofia, Latino, Greco, Scienze, Inglese, Ed. fisica.
16	Pace Selenia	I cantieri delle utopie	Italiano, Storia, Filosofia, Latino, Greco, Inglese, Scienze.
17	Patti Vittoria	L'oblio della coscienza nel male e nell'inettitudine	Italiano, Storia, Filosofia, Latino, Greco, Inglese.
18	Santoro Vincenzo	L'uomo sospeso tra realtà e illusione	Italiano, Storia, Filosofia, Latino, Greco, Inglese, Scienze.

SCHEMA DI RELIGIONE CATTOLICA

PROFILO DELLA CLASSE	La classe, composta da alunni educati e tranquilli, composta nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti. Relativamente alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE	Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo. Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà. Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi. Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.
COMPETENZE E CAPACITÀ	Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea. Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore. Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile. Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.
METODI	Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I. Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.
PROVE DI VERIFICA	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.

La Docente
Prof.ssa Vally Parla

SCHEDA DI ITALIANO

G. Bàrberi Squarotti, G. Amoretti, G. Balbis, V. Boggione, <<Contesti letterari>>.
R. Donnarumma, <<La Divina Commedia>>, Paradiso, Palumbo.

Docente: Cosentino Lisandra

PROFILO DELLA CLASSE	La classe è composta da 18 alunni che hanno manifestato un generale interesse verso i contenuti proposti, pur risultando diversi per attitudine allo studio e per preparazione di base. Alcuni elementi si sono distinti per una spiccata predisposizione allo studio, per buone conoscenze pregresse e per partecipazione, mentre altri alunni a causa di lacune nella preparazione di base, e una partecipazione non sempre costante e costruttiva al dialogo educativo, hanno acquisito una conoscenza delle tematiche affrontate nel complesso discreta o sufficiente.
CONOSCENZE	Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito una conoscenza chiara ed organica degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Otto e Novecento: Manzoni, Leopardi, La Scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo e G. Verga, il Decadentismo, G. Pascoli, I. Svevo, L. Pirandello, Ungaretti e Montale (da fare). Divina Commedia di Dante: lettura dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXIII del <<Paradiso>>.
COMPETENZE	In termini di competenze gli alunni riescono a: <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta; • Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato; • Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche; • Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extratestuali; • Fare riferimenti e confronti; • Formulare un proprio giudizio critico.
CAPACITÀ	Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità di <ul style="list-style-type: none"> • Analisi; • Sintesi; • Argomentazione; • Rielaborazione; • Valutazione critica.
METODI	Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle interattive che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • Sussidi audiovisivi; • Dizionario di italiano; • Testi non in adozione; • Fotocopie.
VERIFICHE	Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie: Scritte <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e interpretazione di un testo letterario; • Redazione di un saggio breve; • Tema di ordine generale. Orali <ul style="list-style-type: none"> • Commento e interpretazione del testo proposto; • Esposizione argomentata su tematiche letterarie; • Interrogazioni individuali (formali e non); • Discussioni di gruppo.

La Docente
Prof.ssa Lisandra Cosentino

SCHEDA DI LATINO

PROFILO DELLA CLASSE	<p>Gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e all'apprendimento della lingua e della cultura latina, apportando, alcuni in particolar modo, un valido contributo migliorando la preparazione culturale con risultati, per la maggior parte soddisfacenti e buoni per alcuni, qualcuno, invece, si è dimostrato poco interessato e partecipativo.</p>
CONOSCENZE	<p>Gli alunni sono pervenuti ad una adeguata conoscenza del lessico e dei principali elementi morfosintattici della lingua latina; riguardo alla storia letteraria conoscono gli autori più rappresentativi della prima età imperiale quali Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Giovenale, Svetonio, Apuleio, S. Agostino e gli aspetti politico-istituzionali, la vita sociale, e le problematiche filosofiche e civili dell'età in cui hanno operato. Sono stati oggetto di studio e di riflessione anche alcuni testi di Tacito, di Seneca, di Catullo, Orazio, Marziale attraverso i quali i discenti hanno maturato la consapevolezza che l'opera d'arte non è solo espressione della personalità e dell'ideologia del singolo autore ma anche uno specchio della civiltà in cui egli stesso ha vissuto.</p>
COMPETENZE	<p>Gli alunni hanno sviluppato capacità esegetiche e di traduzione del testo latino tali da individuarne le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali semantiche. In termini di competenze sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tradurre il testo latino; • Individuare, descrivere e applicare le regole grammaticali; • Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo; • Individuare i caratteri salienti della storia letteraria; • Collocare opere d'autori nel contesto di provenienza; • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
CAPACITÀ	<p>Nella fase di ricodifica dei testi in italiano gli alunni hanno affinato, se pur in maniera diversificata, le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica. I risultati conseguiti risultano differenziati in relazione alle attitudini e alla preparazione di base di ciascun allievo, ma in tutti è stato rilevato un miglioramento dei criteri di studio ed uno sviluppo di senso critico. Gli alunni hanno affinato le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi; • Sintesi; • Argomentazioni; • Rielaborazioni; • Valutazione critica.
METODI	<p>Il metodo usato è induttivo e le metodologie adottate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, per conoscenze indispensabili per la comprensione della disciplina; • interrogazione orale in classe con intervento di base dell'insegnante con il doppio fine della verifica e dell'instaurazione di un rapporto aperto con gli insegnanti e compagni; • Stimolo attraverso domande mirate all'apporto personale nella fase deduttiva della lezione; • Esecuzione frequente di esercizi in classe e a casa a controllo dell'assimilazione e dell'impegno anche in funzione di un tempestivo recupero; • Interrogazioni formative e sommative; • Ripasso per permettere una migliore assimilazione.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Giulia Colomba Sanna: Exemplaria, Tacito, Il terribile mistero del cuore umano. Seneca, La saggezza dell'uomo e l'orrore del mondo. Catullo e gli Elegiaci. Orazio: un'arte del vivere quotidiano.</p>
VERIFICHE	<p>Le verifiche dell'apprendimento della lingua e della civiltà latina sono state effettuate attraverso le seguenti prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orali; • Traduzione, analisi e commento di un testo; • Esposizione argomentata sulle tematiche proposte; • Interrogazioni formali e non; • Discussione di gruppo;

	<ul style="list-style-type: none"> • Versione dal latino; • Esercizi di traduzione.
VALUTAZIONE	<p>La valutazione formativa e sommativa, intesa come confronto tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati, terrà conto dei risultati ottenuti e gli obiettivi programmati, terrà conto dell'impegno, del metodo acquisito, del livello di partenza, della conoscenza e delle abilità, delle capacità logico-espositive e critiche. A disposizione della Commissione sono <u>depositati in segreteria gli esempi delle prove.</u></p>

La docente
Prof.ssa Giuseppa Sanfilippo

SCHEDA DI GRECO

Libri di testo:

Letteratura:

- L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia, Luoghi, Occasioni. L'età classica*, vol. 2, Le Monnier Scuola 2015
- L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia, Luoghi, Occasioni. L'età ellenistica e romana*, vol. 3, Le Monnier Scuola 2015

Classico:

G. Korinthios (a cura di), *Lisia, Per l'uccisione di Eratostene*, Simone per la Scuola, 2016

G. Ferraro (a cura di), *Sofocle, Antigone*, Simone per la Scuola 2001

Grammatica e sintassi: F. Montanari – A. Barabino – N. Marini, *Esperia*. Loescher 2011

M. Pintacuda – M. Venuto, *Synesis*, Palumbo Editore

Ore settimanali di lezione: n.3

Ore effettivamente svolte al 15/05/2018: n. 78

PROFILO DELLA CLASSE	Nella classe V B, costituita da 18 elementi (15 femmine e 3 maschi), un gruppo di alunni ha acquisito valide conoscenze dei contenuti mostrando una visione chiara ed organica degli aspetti più importanti del patrimonio di civiltà e di tradizioni del mondo classico e dello sviluppo della letteratura dalla fine del V sec. a.C. all'età greco-romana; è in grado di riconoscere le varie tipologie testuali e le diversità funzionali dei linguaggi e delle strutture specifiche dei vari generi letterari; ha acquisito una conoscenza accettabile delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua greca. Altri alunni, invece, hanno raggiunto una preparazione più scolastica anche se dignitosa negli esiti.
CONOSCENZE *	<ul style="list-style-type: none"> • Principali nozioni morfo-sintattiche • Caratteri salienti della storia letteraria • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
COMPETENZE *	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre il testo greco • Comprendere e interpretare il significato globale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna
CAPACITÀ *	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica
TEMATICHE E ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Oratoria e retorica • L'oratoria giudiziaria tra V e IV sec. a.C.: Lisia • L'oratoria del IV sec. a. C. e Demostene • La commedia nuova: Menandro • L'età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici • Le discipline scientifiche e tecniche • Callimaco • Teocrito • L'epica: Apollonio Rodio • La storiografia ellenistica • Polibio • L'età romana: dalla crisi della repubblica alla caduta dell'impero romano • Oratoria e retorica • Il <i>Nuovo testamento</i> • Plutarco

	<p>Argomenti da trattare dopo il 15/05/2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda Sofistica e Luciano • La narrativa d'invenzione: il romanzo <p>.....</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, traduzione, analisi e commento di passi scelti da Lisia • Lettura metrica, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'<i>Antigone</i> di Sofocle <p>A disposizione della Commissione è depositata in Segreteria copia analitica del programma svolto con l'indicazione dei brani letti e analizzati</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Esercitazioni guidate
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione • Appunti dalle lezioni • Dizionario greco-italiano
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte di traduzione e questionari • Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> - traduzione, analisi e commento di un testo - esposizione argomentata sulle tematiche proposte - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte.</p> <p><u>Criteria di valutazione per le prove scritte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Comprensione del livello semantico dei testi; • Rielaborazione critico-personale della traduzione, attraverso un uso consapevole e pertinente della resa in lingua italiana, in base alla specificità del testo. <p><u>Criteria di valutazione per le prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Conoscenza del lessico specialistico degli autori studiati; • Capacità di inserire i testi all'interno della produzione dell'autore, nonché nello specifico contesto storico-letterario di appartenenza; • Conoscenza delle linee fondamentali di evoluzione dei generi letterari di riferimento. • Capacità di rielaborazione critica del materiale di studio con approfondimenti personali. <p>Per la tabella dei Voti si rimanda all'allegato contenuto nel PTOF d'Istituto.</p> <p>Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, diligenza, conoscenza dei contenuti, proprietà di linguaggio, approfondimento personale, capacità di utilizzare le competenze in ambito multidisciplinare, progressi rispetto al livello di partenza</p>

- I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alla capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno,

La Docente
Prof.ssa Rosaria Merro

SCHEDA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

Libro di testo: Performer Culture & Literature vol. 1+2 (from the origins to the nineteenth century) e vol. 3 (The Twentieth Century and the Present) di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Casa editrice Zanichelli.

<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>Gli allievi hanno sviluppato un percorso di studi regolare e la continuità didattica è stata mantenuta con una ricaduta positiva sul profitto. Sul piano comportamentale i discenti hanno esternato rispetto delle regole, delle persone e delle cose, seguendo le attività didattiche con costanza e partecipazione. La preparazione finale, complessivamente raggiunta, è ottima per gli elementi di spicco presenti nella classe, buona o discreta per alcuni e sufficiente per altri.</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p><u>An Age of revolutions:</u> The Gothic Novel, Mary Shelley and a new interest in science, <i>Frankenstein</i>- Extract: “The creation of the monster”</p> <p><u>The Romantic spirit:</u> Emotion vs reason, English Romanticism, a new sensibility, the emphasis on the individual William Wordsworth and the relationship with nature, William Wordsworth’s life, the importance of the senses, recollection in tranquillity, the poet’s task. Lyrical ballads - the manifesto of English Romanticism-<i>Daffodils</i>. S.T. Coleridge and the sublime nature- Coleridge’s life, imagination and fancy, Coleridge’s view of nature, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, the natural world, the characters, the rime and the traditional ballads, - Extract: “The killing of the albatross.” Jane Austen – The theme of love - <i>Pride and Prejudice</i> – Extract: Darcy proposes to Elizabeth</p> <p><u>Victorian Age:</u> The first half of queen Victoria’s reign, life in the Victorian town Charles Dickens – <i>Hard Times</i> – Extract: “Coketown”, The Victorian compromise, The Victorian novel and Charles Dickens’s life Oscar Wilde – <i>The Picture of Dorian Gray</i> – Extracts: “Basil’s studio” and “I would give my soul.”</p> <p><u>Modernism:</u> The modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue, <i>Ulysses</i> – Extract: “the funeral” James Joyce a modernist writer – <i>Dubliners</i> – Extract: “Eveline” George Orwell – <i>Nineteen Eighty-four</i> – Extract: “Big Brother is watching you”</p>

<p>COMPETENZE CAPACITA' ABILITA'</p>	<p>Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti diversi; - Produzione di testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; - Comprensione di testi scritti in maniera analitica e globale relativi a tematiche culturali diverse; - Confronto di sistemi linguistici e culturali differenti; <p>Le abilità linguistiche di listening e reading comprehension sono state sviluppate in seno al testo letterario. Sono state privilegiate le seguenti attività: questionari, griglie, esercizi di completamento, esercizi a risposta multipla e vero/falso.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'attività didattica, mirata all'apprendimento dell'alunno è stata svolta attraverso lezioni frontali con osservazioni continue sulla competenza linguistico-comunicativa raggiunta, la partecipazione e l'impegno. Le attività di recupero venivano effettuate quando la situazione lo richiedeva attraverso esercitazioni, pause didattiche e reiterate spiegazioni.</p>
<p>MATERIALI DIDATTICI</p>	<p>Libro di testo: Performer Culture & Literature vol. 1+2 e vol. 3 Casa Editrice Zanichelli. Dizionario monolingue, Power point presentation, fotocopie, film in lingua originale.</p>
<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA</p>	<p>Le verifiche scritte e orali sono state effettuate periodicamente. Tali verifiche si sono basate su attività simili a quelle utilizzate nelle varie fasi dell'insegnamento-apprendimento ed hanno consentito al docente di accertarsi del grado di conoscenza dei discenti e degli obiettivi raggiunti.</p> <p>Tipologia delle prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -vero/falso -quesiti a risposta multipla -domande a risposta singola (Tipologia B) -esercizi di completamento (Fill in)

**La Docente
Serenella Tonon**

SCHEMA DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

LIBRO DI TESTO: Storia: G. Gentile L. Ronca A. Rossi-Millennium –E. La Scuola

Ed. Civica: Paolo Ronchetti – Un patrimonio comune, Quattro percorsi su Cittadinanza e Costituzione – E. Zanichelli.

Docente: G. Elena Porrello

PROFILO DELLA CLASSE	<p>Un buon numero di alunni possiede buone capacità espositive, un bagaglio culturale adeguato e capacità di interiorizzare e rielaborare in maniera autonoma i dati cognitivi acquisiti. Motivati allo studio, hanno seguito con interesse le tematiche proposte. Altri discenti, capaci di comprendere i contenuti culturali proposti, riescono ad esporli con organicità e accettabile proprietà di linguaggio. Solo qualcuno non è riuscito a cogliere con consapevolezza critica ciò che è stato trasmesso, ma conosce le tematiche essenziali, che espone con senso di orientamento.</p>
CONOSCENZE	<p>Gli alunni, in gran parte, conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'XI secolo ai giorni nostri, nel loro rapporto con altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto, tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione dall'altro da sé.</p> <p>La scolaresca tutta ha seguito con particolare attenzione le attività connesse al CLIL. Le relative informazioni sono fornite nella relazione specifica.</p>
COMPETENZE	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la giusta correlazione tra cause ed effetti • Saper riconoscere la natura di un fatto o fenomeno (sociale, economico, politico, culturale) •Cogliere la differenza fra narrazione ed interpretazione storica • Conoscere e saper utilizzare la terminologia specifica • Analizzare in maniera concatenata i fatti • Mantenere una consapevole e unitaria visione dell'intero decorso storico • Comprendere il rapporto fra l'evento storico, il pensiero filosofico • Saper valutare l'evento storico nella sua dimensione reale e nella sua interpretazione • Saper comprendere come la narrazione storiografica influisca o sia condizionata dall'evento politico attuale
CAPACITA'	<p>Gli studenti, sia pure a diversi livelli, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e politico-sociale • Effettuare collegamenti in modo autonomo • Rivisitare gli avvenimenti in una prospettiva storiografica • Cogliere analogie e differenze tra gli eventi • Servirsi di alcuni strumenti di base: cartine, documenti, testi storiografici • Riportare criticamente i fatti del passato e del presente • Formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interconnessioni • Analizzare in chiave sincronica e diacronica le varie tematiche • Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare
CONTENUTI SVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • La società di massa • Le illusioni della <<Belle époque>> • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa • Il primo dopoguerra • L'Italia tra le due guerre: il fascismo • La crisi del 1929 • La Germania tra le due guerre: il nazismo

	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo verso la guerra • La seconda guerra mondiale • Le origini della guerra fredda • La decolonizzazione • La distensione • L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo <p>CLIL: The roaring twenties Ed. Civica: L'Europa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli stati e le organizzazioni internazionali
<p style="text-align: center;">METODI</p>	<p>Dal punto di vista metodologico,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le lezioni sono state articolate nei seguenti momenti: • Lezione frontale come guida alla selezione dei momenti-chiave, degli eventi-agenti più significativi per dare agli alunni la visione della continuità degli accadimenti nel tempo-spazio; • Dialogo, come esercizio che aiuta i ragazzi ad acquisire senso storico, attraverso la riflessione su alcuni termini, il cui valore semantico è mutato secondo i tempi e dei luoghi (ad es. i concetti di regalità, di stato, di libertà...); • Analisi e confronto di fonti, letture di carte e selezione di documenti e letture storiografiche.
<p style="text-align: center;">MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • LIM • Internet • CD rom/DVD • Ricerche • Film
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Le verifiche sono state informali, durante il lavoro in classe, e formali. Si sono attivati tutta una serie di tipologie capaci di rispondere, con la necessaria flessibilità alle diverse esigenze della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il colloquio orale • il lavoro di ricerca o di approfondimento su argomenti che lo studente approfondisce autonomamente <p>Sono state oggetto di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'acquisizione di un complesso di informazioni storiche che considerate qualitativamente e quantitativamente idonee; <input type="checkbox"/> capacità di esporre idee pertinenti e adeguate, nel rispetto dell'esattezza oggettiva dei fatti esposti; <input type="checkbox"/> capacità di cogliere in maniera concatenata i fatti e le loro interrelazioni (cause ed effetti); <input type="checkbox"/> capacità di lettura di carte, analisi e spiegazioni di fonti alla luce di quanto studiato; <input type="checkbox"/> conoscenza del linguaggio storico e storiografico; <input type="checkbox"/> le capacità di analisi e sintesi, oltre che di autonomia di giudizio degli studenti. <p>Tali verifiche sono state principalmente finalizzate a controllare oltre che i livelli di attenzione e di studio anche a valutare impegno, la costanza, i progressi compiuti, nonché le capacità di analisi e sintesi, oltre che di autonomia di giudizio degli studenti.</p>

SCHEMA DI FILOSOFIA

Libro di testo: N. Abbagnano G. Fornero – Filosofia, La ricerca del pensiero vol. 2B, 3A e 3B – E. Paravia

Docente: G. Elena Porrello

CONOSCENZE	Attraverso l'esperienza di filosofia gli allievi hanno appreso una pluralità di temi e problemi, di mondi di senso, di concetti e teorie, metodi e atteggiamenti di ricerca, stili cognitivi e modelli di razionalità, utili per comprendere il mondo storico culturale del presente e del passato.
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1 Conoscenza dei termini e dei concetti filosofici 2 Comprensione e analisi del pensiero filosofico 3 Sviluppi delle capacità di argomentazione 4 Analisi del testo filosofico 5 Interpretazione 6 Pensiero divergente
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico; • Analizzare il pensiero dei maggiori filosofi; • Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico; • Autonomia nell'effettuare collegamenti; • Analizzare in chiave sincronica e diacronica le varie tematiche; • Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare.
CONTENUTI SVOLTI	<p>Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo Dal Kantismo all'idealismo. Fichte Hegel Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano Schopenhauer Kierkegaard La Sinistra hegeliana e Feuerbach Marx Il Positivismo: Comte Lo Spiritualismo, la filosofia dell'azione: Bergson La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia Nietzsche Freud L'Esistenzialismo: Heidegger</p>
METODI	Al fine di un'educazione filosofica rivolta all' "apprendere a filosofare" si è adoperata la <u>metodica del dubbio</u> , che favorisce la presa di coscienza di sé, fa andare oltre ciò che riteniamo ovvio, banale e scontato. Per realizzare nel concreto quanto detto, il <u>metodo storico</u> è stato integrato con quello "zeteco", l'inquadramento storico è stato integrato con l'" <u>analisi per problemi</u> " supportata dalla " <u>lettura diretta dei testi</u> ", con l'intento di superare il nozionismo e favorire, invece, il "saper fare filosofia". L'impostazione metodologica è stata la seguente: la lezione "frontale", lettura dei passi antologici, dialogo in classe, studio a casa, verifica.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Video cassette

	<ul style="list-style-type: none"> • CD rom • Ricerche
VERIFICHE	<p>La verifica è stata concepita come parte integrante della comunicazione del saper filosofico. Dialogo, dibattito comune, lettura, riflessione sono stati momenti integranti dell'azione didattica.</p> <p>Altro criterio che è stato adottato è stato quello di connettere la verifica a modalità diverse di valutazione per accertare il reale processo di apprendimento dell'allievo, tentando di ricostruire una sorta di ideale "scheda monografica" del percorso formativo dell'allievo sui diversi aspetti cognitivi e/o comportamentali che ha permesso l'apprezzamento e la stima del rendimento formativo d'insieme.</p> <p>Pertanto comportamenti quali l'impegno, lo sforzo, la capacità di collaborare, la disponibilità ad accogliere la correzione...sono stati valutati come aspetti da premiare. Due sono stati i moduli di misurazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) In itinere, per tracciare una sorta di parabola di apprendimento di ciascuno; 2) Conclusivo, con lo scopo di misurare l'apprendimento complessivo. <p>Le verifiche sono state il giusto strumento di valutazione sia del profitto, ovvero degli aspetti cognitivi delle conoscenze di base; sia per misurare gli apprendimenti meta cognitivi (l'apprendimento di un metodo, la crescita personale, la capacità di autovalutazione).</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comprensione teorie e concezioni e dei problemi filosofici; • Il seguire/costruire percorsi speculativi; • Capacità di padroneggiare concetti, di analizzarli e connetterli tra loro; • Pertinenza lessicale.

La Docente
Prof.ssa G. Elena Porrello

SCHEDA DI SCIENZE

Libri di Testo: Scienze della terra A+B aut.: Cristina Pignocchino Feyles.; C.E.: SEI.
 Chimica organica e Biochimica: Biochimica Plus, dalla chimica organica alle biotecnologie.
 Autori: De Leo- Giachi , c. e.. De Agostini.

Conoscenze	<p>Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, i suoi rapporti con gli altri corpi dell'universo, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale e dei caratteri distintivi della chimica organica e del metabolismo cellulare. Mediamente discreto il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.</p>
Competenze	<p>Soddisfacente risulta la comprensione degli argomenti trattati e la rielaborazione e l'esposizione dei contenuti mediante l'uso della terminologia specifica. Tutti gli alunni, però, sono in grado di operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati e effettuare efficaci connessioni logiche e stabilire relazioni. Inoltre non tutti gli alunni riescono ad applicare in modo adeguato le conoscenze acquisite e a descrivere con esattezza</p>
Capacità	<p>Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive, in particolare qualche alunno ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche; la maggior parte dei discenti, aiutato dalla programmazione dei colloqui, ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti oggetto di studio.</p> <p>Argomenti svolti al 15 Maggio 2018</p> <p><u>Modulo 1</u> : LA DINAMICA DELLA LITOSFERA.</p> <p>. La struttura interna della terra. Il calore interno e il flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; l'espansione dei fondali oceanici; la deriva dei continenti; moti convettivi e punti caldi La Tettonica delle placche.</p> <p>Chimica Organica :</p> <p>Modulo 1 : LA CHIMICA DEL CARBONIO.</p> <p> Gli Idrocarburi saturi e insaturi. Nomenclatura, preparazione e reazioni caratterizzanti. Isomeria e stereoisomeria, enantiomeri e isomeri ottici. Idrocarburi aromatici: il Benzene. Classi di composti organici e gruppi funzionali.</p> <p> Gli alcoli i Fenoli e gli Eteri. Aldeidi e Chetoni. Gli acidi carbossilici e le Ammine.</p>

	<p>Biochimica e metabolismo :</p> <p>Modulo 1: LE BASI DELLA BIOCHIMICA.</p> <p>Gli enzimi e la catalisi enzimatica. La molecola di ATP e la fosforilazione ossidativa. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche, catabolismo e anabolismo.</p> <p>Modulo 2: I CARBOIDRATI.</p> <p>Struttura e funzione biologica, classificazione. Il metabolismo dei carboidrati e processi energetici. La Fotosintesi clorofilliana.</p> <p>Modulo 3 : I LIPIDI.</p> <p>Struttura e funzione biologica.</p> <p>Modulo 4 : LE PROTEINE.</p> <p>Struttura e funzioni.</p> <p>Modulo 5 ; GLI ACIDI NUCLEICI.</p> <p>Struttura e funzioni biologiche.</p>
<p>Metodi</p>	<p>Logico-induttivo; logico-deduttivo; problem-solving.</p> <p>Lezione frontale; lezioni interattive; utilizzo di mappe concettuali; discussioni guidate su problemi scientifici attuali; sensibilizzazione alla vita scolastica mediante un coinvolgimento degli alunni nella programmazione degli argomenti e delle attività. Interventi curriculari di recupero di quelle conoscenze e competenze che, dopo la verifica, risultano non acquisite dagli allievi</p>
<p>Verifiche e Valutazioni</p>	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso: interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla.</p> <p>Mediante le diverse tipologia di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali.</p> <p>Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta : gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.</p> <p>La valutazione è stata intesa come confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione di partenza e delle capacità individuali; della partecipazione al lavoro didattico, dell'interesse e dell'impegno; del metodo di studio e della autonomia operativa.</p>

La Docente
Prof.ssa Pilato Carmela Antonietta

SCHEMA DI MATEMATICA

Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro 5” – Zanichelli

Docente: Pasquale Federico

Profilo della classe	La classe, composta da 18 alunni, si presenta come contesto disponibile al dialogo, ragion per cui, l'attività didattica è stata svolta in clima di serena collaborazione. Differenziati sono stati ovviamente impegno, attitudini ed abilità così che, a fronte di una situazione generale favorevole, alcuni allievi hanno mostrato spiccate capacità intellettive atte a stimolare e vivacizzare il dibattito culturale, altri, pur richiedendo un continuo controllo affinché il loro impegno non subisse fasi di arresto, hanno saputo trovare le giuste motivazioni e conseguire risultati pienamente sufficienti. Qualcuno, in verità, stenta ancora ad arrivare alla sufficienza, ma si confida che possa, con le ultime verifiche, mostrare il possesso dei requisiti richiesti.
Conoscenze	Analisi Matematica: dalla definizione di funzione reale di variabile reale allo studio completo dei limiti. (In parte da svolgere).
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper enunciare e dimostrare teoremi di analisi; • Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi di analisi.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica. • Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio. • Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; • Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.
Metodi	Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Quando possibile, l'argomento è stato introdotto attraverso la classe di problemi che si intendeva risolvere, invitando gli alunni ad azzardare possibili soluzioni, via via correggendo gli errori ed evitando algoritmi precostituiti, riservando alla seconda fase la riorganizzazione sistematica dello sviluppo teorico. Tuttavia, l'elevato livello di astrazione di alcuni argomenti, ha indotto ad un approccio di tipo teorico seguito da esercitazioni pratiche per poi tornare ad una rivisitazione teorica più consapevole.
Mezzi e strumenti	Libro di testo, eserciziari, lavagna tradizionale, calcolatrice scientifica.
Verifiche	Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.

Criteri di valutazione	<p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici e il grado di interiorizzazione e assimilazione dei contenuti. Nello specifico, ho verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le conoscenze di regole, termini, proprietà; • la comprensione dei concetti, relazioni, procedure; • l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; • le capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche; • la capacità espositiva; • il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo; • la motivazione dello studente allo studio; • gli approfondimenti personali dei contenuti; • la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.
-------------------------------	--

SCHEMA DI FISICA

Libro di testo: Ugo Amaldi “Le traiettorie della fisica ; 3” – Zanichelli

Docente: Pasquale Federico

Conoscenze	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare. • Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale. • Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.
Capacità	Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.
Metodi	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici, quelli termodinamici ed elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
Materiali Didattici	Libro di testo, eserciziari, lavagna tradizionale, calcolatrice scientifica, gabinetto scientifico.
Verifica	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • grado di apprendimento dei contenuti; • padronanza del linguaggio specifico; • esposizione e organizzazione delle conoscenze; • capacità di analisi e sintesi.

Docente: Pasquale Federico

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

<p>Profilo della classe</p>	<p>La classe 5^a B, si è mostrata interessata alla materia conseguendo buona parte degli obiettivi prefissati. Dai primi incontri si è potuto constatare una preparazione di base soddisfacente. Alcuni alunni hanno mostrato una buona predisposizione allo studio, un più vivo coinvolgimento verso le tematiche affrontate raggiungendo Buoni risultati; altri invece hanno dimostrato una più moderata partecipazione durante le lezioni; in ogni caso lo studio a casa è stato quasi sempre costante e ha consentito di raggiungere discreti, più che discreti o sufficienti risultati.</p> <p>L'attività didattica è da considerarsi soddisfacente come pure il livello generale del profitto. La programmazione iniziale ha subito dei rallentamenti, senza tuttavia provocare delle variazioni sostanziali, a causa di fattori esterni come ad esempio assemblee d'istituto, vacanze non previste attività varie ecc.; di conseguenza non sarà possibile il suo totale svolgimento, in particolare sarà possibile trattare parzialmente, i temi riguardanti le "avanguardie" e l'arte moderna e contemporanea. La proposta dei contenuti è avvenuta mediante lezioni frontali secondo uno sviluppo cronologico e cercando di favorire i collegamenti interdisciplinari. Un ampio spazio è stato dedicato alla trattazione dei temi della seconda metà del settecento, dell'ottocento, e dei primi decenni del novecento. La presentazione degli artisti è avvenuta rispettando il taglio adottato dal libro di testo in uso.</p> <p>È stata fatta una selezione di opere particolarmente significative presenti sul testo adottato e si è approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati dall'insegnante e video- lezioni.</p> <p>Libro di testo: "Arte Viva", Volume 3 - dal Neoclassicismo ai nostri giorni; autori vari, a cura di Gloria Fossi. – Ed: Giunti.</p>
<p>Conoscenze*</p>	<p>Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliato le conoscenze nel patrimonio artistico-culturale del nostro Paese.</p>
<p>Competenze*</p>	<p>Sono state sviluppate competenze quali; il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.</p>
<p>Capacità*</p>	<p>Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l'abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura. approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati</p>
<p>Tematiche e argomenti</p>	<p style="text-align: center;">Ottocento.</p> <p>-<i>Neoclassicismo.</i> -Illuminismo, Piranesi: il sublime. Bullée; geometriche utopie. Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi.</p> <p>- <i>Romanticismo.</i> Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Haiez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable.</p> <p>- <i>Realismo:</i> Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali</p>

	<p>a Ornans. Firenze e il Caffè Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba. - <i>Eclettismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri urbanistici della città moderna.</i> - <i>La fotografia.</i> - <i>Impressionismo.</i> Manet: Il bar alle Folies-Bergère. Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Ruoen. Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette. -Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire. -Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni. - <i>Postimpressionismo.</i> Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. <i>Simbolismo</i>: Venus Verticordia di Dante Gabriel Rossetti; Cristo Giallo di Paul Gauguin. Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo. Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise. Il Novecento. - <i>Art Nouveau.</i> Pittura: Gustav Klimt: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer. - <i>Espressionismo.</i> -Edvard Munch: Il grido. -Avanguardie storiche. -<i>Fauves.</i> Henri Matisse: I tetti di Colliure; la DanzaII. Fauvismo in Germania (nasce L'espressionismo). - <i>Cubismo.</i> Braque: Viadotto all'Estaque; Picasso: case sulla collina, Horta de Ebro.Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa,Giovane acrobata sulla palla; Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica. - <i>Futurismo</i>: Marinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nello spazio; la città che sale; gli stati d'animo. Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio. - <i>De Blaue Reiter.</i> - <i>Astrattismo</i>: Kandinski: Improvvvisazioni. Mondrian: Albero argentato, Composizione. "De Stijl" e il neoplasticismo. -<i>Metafisica</i>: Giorgio De Chirico; Le muse inquietanti. - <i>Movimenti artistici del Novecento</i>: Dada; Surrealismo; Pop Art;</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, riviste specialistiche, video lezioni.
Verifiche	Sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all'accertamento dei risultati nel loro valore, e favorito interventi e commenti personali, in tutte le lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni. Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell'impegno ed interesse dimostrati.

*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

Il Docente
 Prof. Vincenzo Graci

SCHEMA DI SCIENZE MOTORIE

LIBRO DI TESTO: A. Rampa "FAIRPLAY", Edizioni IUVENILIA

Descrizione della classe	Classe vivace e volenterosa, formata da discenti sempre attenti e disponibili. Hanno partecipato sempre attivamente a tutte le unità didattiche proposte. Buono il rapporto tra loro e con il docente. Ottimali nella quasi generalità i risultati raggiunti.
Conoscenze	Regole di alcuni sport individuali e di squadra. Movimento e benessere, articolazioni e traumi articolari, lavoro isometrico ed isotonic, traumi muscolari, lavoro aerobico ed anaerobico, il rachide, terminologia sportiva, nozioni di pronto soccorso.
Competenze	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli praticati; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; • capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione; • saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
Metodi	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto. • Libro di testo e ricerche personali.
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero • piccole gare competitive • interventi personali in merito alle attività svolte.
Valutazione	Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.

Il docente
Prof. Francesco Verderame

DOCENTI	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
PARLA VALLY	RELIGIONE	
COSENTINO LISANDRA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
SANFILIPPO GIUSEPPA	LINGUA E CULTURA LATINA	
MERRO ROSARIA	LINGUA E CULTURA GRECA	
TONON SERENELLA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
PORRELLO GIUSEPPA	STORIA E FILOSOFIA	
PILATO CARMELA A.	SCIENZE NATURALI	
FEDERICO PASQUALE	MATEMATICA E FISICA	
GRACI VINCENZO	STORIA DELL'ARTE	
VERDERAME FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE	

La coordinatrice
Prof.ssa Lisandra Cosentino

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Rosetta Greco

SIMULAZIONE TERZA PROVA

DOMANDE DI FILOSOFIA

(risposte max 5 righe)

- Chiarisci il passaggio dall'io penso kantiano all'io puro fictiano.

- Secondo Hegel la legge del divenire è la dialettica: illustra e spiega quali sono i suoi momenti.

- Marx identifica l'alienazione con la condizione storica del salariato nella società capitalistica, presentane gli aspetti fondamentali.

DOMANDE DI INGLESE
(risposte max 5 righe)

- What are the main themes developed in Mary Shelley's Frankenstein?

- How did Wordsworth's process of "recollection in tranquillity" work?

- What is, according to Coleridge, the difference between "primary" and "secondary" imagination?

DOMANDE DI SCIENZE
(risposte max 5 righe)

- La regolazione della attività enzimatica avviene anche tramite gli inibitori; molecole capaci di legarsi agli enzimi e ridurre la velocità delle reazioni da essi stessi catalizzate. Fai la differenza tra l'inibizione competitiva e quella non competitiva.

- Gli amminoacidi sono composti anfoteri, poiché nella loro molecola hanno un gruppo amminico basico e un gruppo carbossilico acido. In che modo varia la loro carica in funzione del pH?

- Fai la differenza tra crosta oceanica e crosta continentale.

DOMANDE DI EDUCAZIONE FISICA
(risposte max 5 righe)

- Cos'è la capsula articolare?

- Quali sono le curve della colonna vertebrale?

- La sub lussazione è un trauma muscolare o articolare? In cosa consiste?

CLIL

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 il riordino della scuola secondaria di II grado va a regime su tutte e cinque le classi. Diventano operative quindi le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

La Direzione generale degli ordinamenti del MIUR con la nota 4969 del 25 luglio 2014 fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole "Norme transitorie a.s. 2014/15.

La citata nota ministeriale ricorda quali siano i requisiti a regime dei docenti impegnati nel CLIL:

- - essere in possesso di certificazioni nella lingua straniera oggetto del corso, rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei paesi madrelingua, almeno di livello C1 di cui al "QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue", che attestano le abilità ivi previste (Ascolto, Parlato/Interazione, Scrittura, Lettura)
- - superamento di uno specifico corso di perfezionamento universitario per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. A tal proposito allegato alla nota vi è il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico che ha definito gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento del valore di 20 Crediti Formativi Universitari (CFU) per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio nei Licei e negli Istituti tecnici.

Riguardo alle modalità di attuazione la nota suggerisce che in questa fase transitoria la DNL in lingua straniera sia attivata sul 50% del monte ore.

Come raccomanda la nota ministeriale, **mancando** ad oggi quasi totalmente in tutto il territorio nazionale **docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche**, sono stati costituiti dei "team CLIL" formati da docenti di DNL e docenti di lingua straniera, che si avvalgono di strategie di collaborazione e di cooperazione all'interno delle istituzioni scolastiche.

Nella V A Scientifico, su indicazione del Collegio dei docenti, è stato impartito un modulo di storia di 15 ore con metodologia CLIL. I docenti coinvolti sono la prof.ssa Porrello Giuseppa docente di Storia e Filosofia e la prof.ssa Tonon Serenella, docente di lingua inglese. L'argomento scelto è stato "THE ROARING TWENTIES".

L'approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare. Gli alunni sono stati guidati allo sviluppo di e al potenziamento di LOTS (lower order thinking skills) e HOTS (higher order thinking skills). Viste le sue caratteristiche, il CLIL potenzia nello studente:

- Una maggiore **fiducia** nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera target;
- Più **spendibilità** delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche;
- Maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell'istruzione e nel lavoro.

Contenuti

The Roaring Twenties: Isolationism, Xenophobia and Prohibition.

The Wall Street Crash: The Stock Exchange Boom, Crisis Signals, The Black Thursday and The Collapse of the economy

Roosevelt and The New Deal

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso: lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Nell'impostare una corretta didattica CLIL, è necessario prevedere degli spazi ampi per l'uso orale della lingua da parte dei ragazzi (non solo rispondendo a domande dell'insegnante, ma assumendo un ruolo pro-attivo), creando occasioni nelle quali i discenti possano manipolare dei concetti (attraverso la lingua) per farli propri e per acquisire le competenze, rispetto al contenuto, previste dagli obiettivi per l'anno in questione.

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni utilizzando il contenuto; riguarda la capacità dello studente di 'pensare' e di lavorare con il contenuto presentatogli.

Il team CLIL ha proposto ai discenti quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente.

Verifica e valutazione

La valutazione del modulo, attraverso un colloquio con l'alunno, è stata effettuata dalla docente di DNL e dalla docente di lingua inglese assegnata all'organico di potenziamento prof.ssa Schillaci Ivana, ognuno per le proprie competenze professionali. La docente di storia ha valutato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la docente di lingua inglese ha valutato la competenza comunicativa in lingua inglese. Va sottolineato che rispettando lo spirito della norma si dà più peso ai contenuti veicolati che alla lingua target.

Conclusioni

Dal punto di vista della glottodidattica, la grande forza del CLIL è quella di applicare a scuola la filosofia dell'"imparare facendo", ovvero di dare agli allievi **la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.**

Si precisa infine, secondo quanto indicato nella nota 4969 del 25 luglio 2014, che:

"l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera, dovrà in sede di esame mettere gli studenti in condizione di valorizzare il lavoro svolto durante l'anno".

REPORT FINALE DEL DOCENTE TUTOR ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'esperienza di alternanza scuola - lavoro, effettuata nel corso degli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 ha visto impegnati gli studenti della classe V B per un totale di 200 ore.

La durata dello stage è stata di n. 50 ore presso l'Azienda/Ente Comune di Licata nel corso del terzo anno; di n. 50 ore presso L'Azienda/ Ente Museo Archeologico di Licata nel corso del quarto e di n. 20 ore presso l'Azienda/ Ente U.N.A.C. durante l'anno corrente.

E' stato inizialmente stipulato uno specifico Patto Formativo, tra scuola, genitori e alunni, dove sono stati riportati gli impegni che gli studenti avrebbero dovuto rispettare, quali:rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro;

- avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che la scuola se impossibilitato a recarsi nel luogo del tirocinio;
- presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- completare in tutte le sue parti l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- far controfirmare al referente aziendale quanto riportato giornalmente sul registro di presenza;
- comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante, ecc.;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di alternanza scuola-lavoro;
- adottare per tutta la durata delle attività di alternanza le norme comportamentali previste dal C.C.N.L.;
- osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Il progetto di alternanza scuola-lavoro svolto dalle classe ha previsto la collaborazione delle seguenti figure:

- ✓ un referente d'istituto, prof.ssa Tornambè Teresa, che ha coordinato i docenti tutor, assicurando una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e sullo sviluppo delle fasi progettuali. E' stata altresì responsabile dei contatti con le aziende ospitanti;
- ✓ un tutor interno, designato fra i docenti del Consiglio di classe, che ha assicurato i contatti e rapporti con il tutor esterno, ha seguito tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa, ha mantenuto i rapporti con le famiglie .

Nell'ottica della co - progettazione, il tutor scolastico ha agito da garante dell'integrazione tra i diversi attori del processo (docenti/alunni/genitori/aziende) ed è stato un facilitatore degli apprendimenti.

In particolare il tutor interno ha:

- coinvolto e motivato l'allievo ai valori dell'alternanza facilitando la comprensione del progetto anche da parte dei genitori dell'allievo;
- gestito e monitorato le criticità;
- organizzato la fase di valutazione, interna ed esterna, attraverso la scheda di valutazione da parte dell'azienda ed il questionario di autovalutazione dello studente.

- ✓ un tutor esterno che ha definito, in collaborazione con il tutor interno, gli obiettivi da perseguire e le attività degli alunni; ha seguito l'allievo in azienda, facilitandone l'inserimento e l'apprendimento; ha valutato, di concerto con il tutor scolastico, il percorso didattico svolto dagli studenti in azienda e i risultati ottenuti.

OBIETTIVI

In particolare gli obiettivi raggiunti sono:

- conoscere se stesso e le proprie propensioni nell'ambito professionale;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- sviluppare competenze relazionali ed organizzative;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- avere un primo contatto con il mondo del lavoro;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- acquisire maggiore motivazione nello studio.

FASI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

La formazione teorica in aula si è svolta per un totale di n. 20 ore durante il terzo anno, di n.20 ore durante il quarto e di n.10 ore durante il quinto così articolate:

TERZO ANNO

- n. 04 ore *Formazione generale in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro* (Soggetto Formatore: Tecnologica Service S.r.l.);
- n. 04 ore *Corso Primo Soccorso BLS - Basic Life Support* (Soggetto Formatore U.N.A.C.);
- n. 04 ore *Aspetti legislativi, civilistici e fiscali del lavoro dipendente, autonomo e d'impresa* (Soggetto formatore: Ordine dei Dottori Commercialisti di Agrigento);
- n. 04 ore *Matematica Finanziaria* (a cura del docente di classe);
- n. 04 ore *Inglese Commerciale* (a cura del docente di classe);

QUARTO ANNO

- n. 04 ore di Italiano (a cura del docente di classe);
- n. 04 ore di Storia e Filosofia (a cura del docente di classe);
- n. 04 ore di Inglese (a cura del docente di classe);
- n. 04 ore di Matematica (a cura del docente di classe);
- n. 04 ore di Storia dell'Arte (a cura del docente di classe):

QUINTO ANNO

- n. 02 ore di Italiano (a cura del docente di classe);
- n. 02 ore di Storia e Filosofia (a cura del docente di classe);
- n. 02 ore di Inglese (a cura del docente di classe);
- n. 02 ore di Matematica (a cura del docente di classe);
- n. 02 ore di Storia dell'Arte (a cura del docente di classe);

La suddetta formazione ha perseguito l'obiettivo di preparare i ragazzi all'inserimento nell'ambiente di lavoro, di rafforzare le conoscenze del sistema aziendale e della legislazione specialistica, nonché nel campo dei rapporti commerciali.

L'inserimento lavorativo è stato curato dal tutor interno che ha programmato le varie fasi dell'attività di alternanza, in modo da fornire agli studenti un'esperienza di lavoro non ripetitiva ma creativa, con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con opportuni interventi, atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa. L'allievo, dunque, è stato seguito dal tutor esterno secondo un percorso formativo concordato con il tutor interno.

STAGE

Per quanto concerne le ore di stage (n.50) previste per il terzo anno e svolte presso il Comune di Licata, un gruppo di alunni ha esplicitato le attività presso il Dipartimento Servizi Demografici, un altro presso il Dipartimento Servizi Sociali, un altro ancora presso il Dipartimento Finanze. Tale esperienza che si è svolta sia durante le ore antimeridiane che durante le ore pomeridiane ha rappresentato un'occasione importante per acquisire conoscenze pratiche che integrano la preparazione teorica, arricchire il curriculum e favorire il successivo ingresso nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda le ore di stage (n.50) svolte durante il quarto anno, gli alunni le hanno espletate presso il Museo Archeologico di Licata in ore antimeridiane. Questo nuovo percorso ha consentito ai ragazzi di entrare in contatto diretto con l'ambiente professionale e le esigenze organizzative che si nascondono dietro alla conservazione del patrimonio, alla sua valorizzazione e alla gestione di eventi e iniziative legate al mondo della cultura. Gli studenti sono stati coinvolti sia nell'offerta ordinaria di servizi quali accoglienza dei visitatori sia in iniziative straordinarie quali l'evento <<Licata Città d'Arte, la scuola adotta un monumento>> durante il quale hanno illustrato agli studenti di tutte le altre scuole presenti sul territorio, i reperti archeologici conservati all'interno della struttura. Nel corso del corrente anno scolastico, infine, la classe ha svolto n. 20 ore di stage presso l'U.N.A.C. (Unione Nazionale Arma Carabinieri) di Licata. I giovani dopo aver seguito dei corsi di formazione diretti dai responsabili della Delegazione sono stati impegnati nei servizi sociali che tutta la Delegazione stessa svolge nel corso dell'anno: servizi di viabilità in supporto della polizia municipale e delle forze dell'ordine, servizi di vigilanza in occasione di manifestazioni religiose, sportive, culturali, ecc...

Nella fase finale il tutor esterno e lo studente hanno compilato una scheda di valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro che ha permesso di dare una valutazione sull'esperienza nel suo complesso e, nel dettaglio, sull'allievo. Il tutor scolastico ha valutato le attività di alternanza recependo il giudizio del tutor aziendale ed esaminando le schede compilate a cura degli alunni.

Alla fine del periodo di inserimento aziendale è seguita una fase di report (n. 10 ore) dove l'alunno è stato chiamato a confrontarsi con i compagni sui seguenti punti:

- descrizione dell'ambiente lavorativo e dei rapporti relazionali ;
- riflessione sui punti di forza dell'esperienza (abilità acquisite, capacità relazionali, verifica delle capacità personali);
- riflessione sui disagi affrontati (inesperienza, rapporti interpersonali, organizzazione dell'attività);
- valutazione del proprio livello complessivo di soddisfazione rispetto all'esperienza di alternanza scuola-lavoro realizzata .

A percorso concluso i Consigli di Classe, unitamente ai tutor, hanno valutato i punti di forza e di debolezza del progetto allo scopo di modificarlo e migliorarlo nel futuro.

Il monitoraggio in itinere è invece stato assegnato, come compito, all'interazione umana e professionale degli attori più importanti dell'esperienza di alternanza, alunni e tutor aziendale e scolastico. Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere tramite mail, contatti telefonici e contatti diretti con gli allievi e il tutor aziendale.

Frequenti contatti con il tutor aziendale hanno permesso di avere informazioni sugli studenti, riguardo alla puntualità, eventuali ritardi e assenze, risposta agli stimoli, abilità relazionali, elementi che sono stati poi opportunamente inseriti nella valutazione.

Riunioni intermedie, seguite da debita informativa al Dirigente Scolastico, hanno ottimizzato la fase di monitoraggio in itinere.

Strumenti e modalità per la valutazione degli apprendimenti

Sono stati coinvolti nella valutazione degli studenti i tutor interni, i tutor esterni e i Consigli di classe. Nell'attribuzione del credito scolastico, per quanto riguarda la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto, sono riconosciute le attività di alternanza scuola-lavoro svolte con esito positivo. Si precisa che il Consiglio di classe valuta la significatività dell'esperienza lavorativa fatta ed assegna il credito scolastico allo studente, tenendo conto della valutazione del tutor aziendale.

CONSIDERAZIONI FINALI

I tutor aziendali hanno espresso vivo apprezzamento per il lavoro svolto dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento ineccepibile.

Lo sforzo organizzativo per la realizzazione di questa attività è stato sicuramente notevole. I risultati positivi e l'atteggiamento responsabile dimostrato dagli studenti, nonché l'apprezzamento espresso dai soggetti ospitante, costituiscono tuttavia motivo di incoraggiamento a continuare, perfezionando ulteriormente determinati aspetti.

L'esperienza di alternanza ha contribuito a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il tessuto economico del territorio, di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società.

Si riportano alcuni aspetti importanti emersi nella fase finale del progetto:

- le valutazioni degli alunni da parte dell'ente ospitante hanno tutte segnalato un giudizio più che lusinghiero in termini di capacità, correttezza e si riferiscono tutte a livelli di buono/ottimo;
- l'ente ospitante, oltre ad aver dimostrato grande disponibilità, ha sottolineato come i ragazzi hanno fornito un apporto in termini di novità, apprezzando la buona preparazione e l'autonomia con cui si sono mossi da subito;
- i ragazzi hanno evidenziato nelle loro schede di valutazione l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola e di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura.

Questi risultati portano a concludere che l'attività didattica in senso stretto e i tirocini non debbono essere visti in contrapposizione tra loro. Si tratta in realtà di due momenti complementari, entrambi necessari, di uno stesso percorso formativo che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una concreta esperienza lavorativa

FIRMA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA STORICO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA DI ORDINE GENERALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

COMMISSIONE

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
"Latino/Greco"**

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

COMPRESIONE DEL TESTO	
Scarsa comprensione del senso generale del brano	1-2
Sufficiente comprensione del senso globale del brano	2,5
Buona comprensione del brano	3-3,5
Comprensione approfondita e articolata	4

CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE	
Conoscenze insufficienti (errori gravi)	1-2
Conoscenze sufficienti (pochi errori)	2,5
Conoscenze più che sufficienti (nessun errore o errori trascurabili)	3-3,5
Conoscenze buone (nessun errore)	4

TRADUZIONE	
Traduce in modo scorretto (errori gravi)	1-2
Traduce nel complesso correttamente	2,5
Traduce senza errori	3-3,5
Traduce con esattezza e rigore	4

INTERPRETAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	
La resa nella lingua d'arrivo è insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica)	1-2
La resa nella lingua d'arrivo è sufficiente (lessico e sintassi generalmente corretti)	2,5
La resa nella lingua d'arrivo è corretta ed interpreta efficacemente	3

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA – TIPOLOGIA B

Livelli di conoscenze competenze e capacità

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Filosofia	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Scienze	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Ed.Fisica	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Inglese	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

Candidato/a Punteggio totale /15

LICEO CLASSICO STATALE "V. LINARES" DI LICATA

COMMISSIONE

Alunno _____ classe _____

Criteri di valutazione del colloquio

FASE	INDICATORI	PUNTEGGI	VALUTAZ.
Argomento a scelta del candidato Tempo 10 minuti Punti 11	PROPRIETA' DEL LINGUAGGIO: - Lessico appropriato - Correttezza morfosintattica - Scorrevolezza	Da 1 a 3	
	CONTENUTI - Approfondimenti - Collegamenti - Coerenza e organizzazione del discorso - Collegamenti autonomi - Collegamenti indotti	Da 1 a 4	
	ESPOSIZIONE - Organizzazione e coerenza - Convincente - Articolata - Ricca - Motivazione della scelta	Da 1 a 4	
Argomenti a scelta della commissione Tempo 20 minuti Punti 16	PROPRIETA' DEL LINGUAGGIO Vedi sopra	Da 1 a 6	
	CONTENUTI Vedi sopra	Da 1 a 6	
	CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMENTI (anche pluridisciplinari) Vedi sopra	Da 1 a 4	
Discussione elaborati Tempo 5 minuti Punti 3	APPROFONDIMENTI E CHIARIMENTI	Da 1 a 3	

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Licata.....

TOTALE PUNTI...../30

IL PRESIDENTE

.....

Credito Scolastico

Il credito scolastico è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico, come indicato dalla seguente tabella ministeriale:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- 0,30 per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- 0,30 per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- 0,30 per i crediti formativi;
- 0,10 per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

INDICE

- 1. Presentazione dell'istituto pag.2**
- 2. Composizione del Consiglio di Classe pag.4**
- 3. Elenco dei candidati pag .6**
- 4. Profilo della classe pag. 7**
- 5. Obiettivi educativi e formativi generali pag. 8**
- 6. Percorsi interdisciplinari elaborati d agli alunni per il colloquio .. pag. 10**
- 7. Schede consuntive delle discipline pag. 11**

ALLEGATI

- Copia simulazione terza prova pag. 31**
- Copia progetto CLIL pag. 35**
- Copia report finale tutor alternanza scuola lavoro.....pag. 37**
- Griglie di valutazione per le prove scritte e per il colloquiopag. 41**
- Tabella attribuzione credito scolastico.....pag. 48**